REPUBBLICA ITALIANA





Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Area 7 - Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie e Chiusura Programmi Comunitari

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. n.28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.r. n.2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.r. n.10 del 15 maggio 2000;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTO il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.Lgs 27 dicembre 2019 n. 158, "Norme di attuazione dello statuito speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli", pubblicato sulla G.U.R.I. n.3012 del 27 dicembre 2019;

VISTO il D.P. Reg n. 2985 del 2 luglio 2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25/06/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo,

- sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'art. 125, comma 4, lettera d) del Regolamento n. 1303/2013 che prevede "Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione: d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g)";
- VISTO l'art.25, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 480/2014 che definisce i requisiti minimi della pista di controllo;
- VISTO l'art.25 paragrafo 2 del regolamento delegato (UE) 480/2014 che prevede che l'AdG assicuri che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a soddisfare i requisiti minimi della Pista di controllo;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 del settembre 2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e ss. mm. ii.;
- VISTA la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Decisione C(2020) 6492 final del 18 settembre 2020 con la quale la Commissione Europea ha modificato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;
- RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, tramite tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR) e le risorse stanziate dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 "Programmazione 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
 - Terre Sicane:
 - Nebrodi;
 - Calatino;
 - Madonie:
 - Simeto Etna;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione Allegati Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e

- valutazione dell'Agenda urbana Apprezzamento", che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 "Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali";
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 13 luglio 2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Strategia dell'Area Interna sperimentale Val Simeto: 'Liberare radici per generare cultura', nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne, dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione di porre in essere i successivi adempimenti, e la successiva deliberazione n. 287 del 31 luglio 2018 di rettifica della documentazione;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 29 gennaio 2019: "P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Area Interna sperimentale Val Simeto. Schema di Accordo di Programma Quadro: 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura';
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 7 aprile 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Accordo di Programma Quadro Area Interna 'Val Simeto. Liberare radici per generare cultura';
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 82 del 23 febbraio 2021. "Accordo di Programma Quadro Area Interna Val Simeto 'Liberare radici per generare cultura'. Modifica schede";
- VISTA la Delibera CIPE n. 43/2016 "Accordo di Partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)", con la quale sono stati stanziati ulteriori 90 Meuro per il rafforzamento della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne;
- VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 "Accordo di Partenariato Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e semplificazione del processo di attuazione", con la quale sono state assegnate ulteriori risorse alle Aree Interne e sono stati modificati i punti 2.3 e 4 della citata Delibera CIPE n. 9/2015;
- CONSIDERATO che nell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Madonie, già sottoscritto e negli altri che si andranno a sottoscrivere, è previsto un intervento di Assistenza tecnica per l'attuazione delle rispettive Strategie d'Area, che sarà finanziato con le risorse delle leggi di stabilità nazionali n. 147/2013 e n. 190/2014, così come ripartite dalle suddette Delibere CIPE n. 9/2015 e n. 43/2016;
- CONSIDERATO che l'art. 6 del D.Lgs 27 dicembre 2019 n. 158 che modifica l'articolo 2, comma 1 lettera a) numero 2) del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, «Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana», dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti della Regione Siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie";
- VISTO il D.D.G. n° 220/A VII del 29 maggio 2019 con il quale è stato approvato il documento "Pista di controllo degli interventi, finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree

Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg 1303/2013, riguardante la procedura di selezione e attuazione delle operazioni, relativa all'acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti";

- RITENUTO necessario apportare, alla Pista approvata con il citato D.D.G. n° 220/A VII, delle integrazioni alle procedure previste nelle sezioni "Attuazione dell'operazione" e "Circuito finanziario dell'operazione" di cui all'allegata "Pista di controllo degli interventi, finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg. 1303/2013, riguardante la procedura di selezione e attuazione delle operazioni, relativa all'acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti (vers. aprile 2021)";
- RITENUTO, altresì, di approvare la "Pista di controllo per le procedure di selezione e attuazione degli interventi (acquisizione di beni e servizi a regia regionale ai sensi del DLgs nr. 50/2016 e SS.MM. e II.), finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali integrati ex art. 36 del Reg.(UE) 1303/2013 (vers. aprile 2021)";

DECRETA

- Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata l'allegata "Pista di controllo degli interventi, finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg. 1303/2013, riguardante la procedura di selezione e attuazione delle operazioni, relativa all'acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica a regia regionale, tramite bando di selezione di esperti (vers. aprile 2021)".
- Art. 2 È approvata, altresì, l'allegata "Pista di controllo per le procedure di selezione e attuazione degli interventi (acquisizione di beni e servizi a regia regionale ai sensi del DLgs nr. 50/2016 e SS.MM. e II.), finanziati da Leggi di stabilità Nazionali, attivati nelle Aree Interne attraverso gli Investimenti Territoriali integrati ex art. 36 del Reg.(UE) 1303/2013 (vers. aprile 2021)".
- Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale <u>www.euroinfosicilia.it</u> e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98 comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.
- Art. 4 Il presente decreto, unitamente alle Piste di controllo approvate, sarà notificato, per i profili di rispettiva competenza, al Dirigente responsabile dell'*Area 6 Sviluppo urbano e territoriale*, al Dirigente responsabile dell'UOB *A6.1- Sviluppo territoriale e urbano*, nonché all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea.

Palermo, 22-04-2021

IL DIRIGENTE GENERALE f.to Federico Amedeo Lasco

IL DIRIGENTE DELL'AREA 7 f.to *Giuseppe A. Indorante*